



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

OGGETTO: Approvazione del Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 s.mm.ii. – triennio 2024-2026

---

### IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTO il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e s.m.i., recante Codice della Navigazione;

VISTA la Legge 12 giugno 1984, n. 222 e s.m.i., recante revisione della disciplina della invalidità pensionabile;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509 e s.m.i., recante norme per la revisione delle categorie delle minorazioni e delle malattie invalidanti, nonché dei benefici previsti dalla legislazione vigente per le medesime categorie, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 26 luglio 1988, n. 291;

VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., recante attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i., recante disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i., recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.Lgs. n. 232/2017 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità Portuali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9.2.2018 ed entrato in vigore in data 24.2.2018, che ha introdotto, tra l'altro, nella Legge n. 84/1994 rilevanti novità in materia di approvazione dei Piani degli Organici del Porto;

VISTO l'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e s.m.i., con particolare riferimento al comma 15bis che recita *“Al fine di sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera, l'Autorità di sistema portuale può destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci sbarcate ed imbarcate, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale, ivi incluso il reimpiego del personale inidoneo totalmente o parzialmente allo svolgimento di operazioni e servizi portuali in altre mansioni, e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa o dell'agenzia di cui al presente articolo. Al fine di evitare grave pregiudizio all'operatività del porto, le Autorità di sistema portuale possono finanziare interventi finalizzati a ristabilire gli equilibri patrimoniali dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera nell'ambito di piani di risanamento approvati dall'Autorità stessa”*.

CONSIDERATO il *“Regolamento per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali nel Porto di Trieste”* di cui al Decreto n. 1533/2018, emanato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in data 25/01/2018;

CONSIDERATO il *“Regolamento per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali nel Porto di Monfalcone”* di cui al Decreto n. 1592/2019 del 03/09/2019 con relativa APPENDICE approvata nel Comitato di Gestione del 11/06/2020;

CONSIDERATO il *“Regolamento per l'attuazione del Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 ss.mm.ii.”* per il Porto di Trieste di cui al Decreto n. 1566/2019, emanato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in data 10/01/2019 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8, comma 3 lettera s-bis, della Legge n. 84/1994 e del quale il Regolamento rappresenta concreta attuazione;

CONSIDERATO il *“Regolamento per l'attuazione del Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 ss.mm.ii.”* per il Porto di Monfalcone di cui al Decreto n. 1595/2019, emanato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in data 10/09/2019 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8, comma 3 lettera s-bis, della Legge n. 84/1994 e del quale il Regolamento rappresenta concreta attuazione;

CONFERMATA la possibilità anche per le Imprese autorizzate ex artt. 16-18, Legge 84/1994, di fruire delle misure del Piano dell'Organico per superare eventuali situazioni di crisi, alle condizioni contenute nel *“Bilancio del primo triennio di applicazione del Piano dell'Organico”*, integrato nel Piano dell'Organico 2021-2023 e approvato con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 16/2021;

VISTA la deliberazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 174/2024 del 29 aprile 2024 avente ad oggetto la destinazione di una quota delle entrate a sostegno dei provvedimenti di aggiornamento professionale e riorganizzazione dei lavoratori dei Porti di Trieste e Monfalcone;

VERIFICATO che il Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 s.mm.ii. per il triennio 2021-2023, di cui alla Deliberazione 16/2021, si è concluso dopo avere generato il positivo effetto della diminuzione del numero dei lavoratori da ricollocare, attualmente pari a 22 unità (dalle 68 unità del 2021);

RILEVATO, quindi, che permane tutt'ora la necessità di gestire 22 posizioni lavorative, in particolare attraverso l'attività di aggiornamento professionale dei lavoratori, la quale può venire svolta solo in vigenza di un nuovo Piano dell'Organico che tenga conto del notevole incremento del numero e della tipologia delle mansioni da ricoprire (passate dalle 88 del 2019 alle 137 del 2023) nella filiera operativa dei Porti di Trieste e Monfalcone;

RICHIAMATO il "Protocollo di Collaborazione" tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'AdSPMAO, sottoscritto in data 14.02.2019 e attualmente in fase di rinnovo, volto a costruire percorsi sinergici per qualificare le competenze professionali dei lavoratori portuali e favorirne la più efficace collocazione lavorativa;

ACQUISITO il parere della Commissione Consultiva Locale nella riunione del 23 maggio 2024;

ACQUISITO il parere dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare nella riunione del 23 maggio 2024;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

### **DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente delibera.
2. Di approvare (ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera m-bis, Legge 84/1994) l'allegato Piano dell'Organico dei Lavoratori del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994 – Porti di Trieste e Monfalcone, con il relativo piano operativo di intervento per il lavoro portuale, finalizzato alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione o la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività in ambito portuale.
3. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.